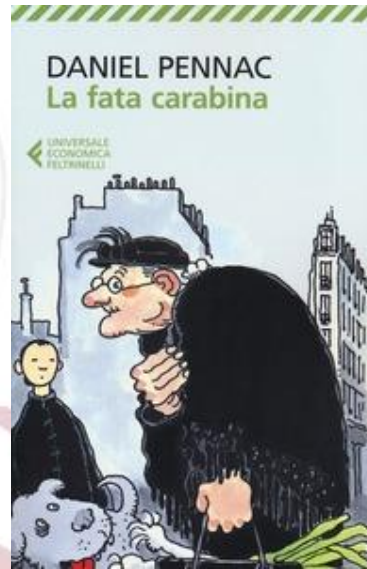


MARTEDÌ 17 aprile – h 21.00

Biblioteca Civica del Comune di Baveno

Lecture filosofiche

LA FATA CARABINA di Daniel Pennac



Pagine: 236

Una vecchietta tremolante impugna improvvisamente una P38 e fa secco un giovane commissario di polizia che le si era avvicinato per aiutarla ad attraversare la strada. È proprio intorno ai vecchietti, vittime e assassini, che gira questo romanzo di Pennac. Cosa sta succedendo nel mercato della droga parigino? Come mai gli anziani abitanti del quartiere Belleville sono diventati tossicodipendenti? E perché vengono anche uccisi con sistemi brutali? A queste domande risponderà Benjamin, il protagonista, ritenuto, come al solito, in un primo momento il principale indiziato.

Daniel Pennac romanziere francese. Figlio di un ufficiale dell'esercito francese, dopo un'infanzia in giro per il mondo, tra Africa, Europa e Asia, si stabilì definitivamente a Parigi.

Professore di lettere in un liceo parigino, dopo aver esordito con alcuni romanzi per ragazzi tra cui *Abbaire stanca* (1982), *L'occhio del lupo* (1984) – genere cui ritorna con il ciclo del giovanissimo ispettore Kamo (*Kamo. L'agenzia Babele*, 1992; *Kamo. L'idea del secolo*, 1993) – si è conquistato un pubblico di fedelissimi tra i lettori adulti con i romanzi *Il paradiso degli orchii* (1985) e *La fata Carabina* (1987) che innestano sulla struttura del romanzo poliziesco una galleria di personaggi bizzarri e uno humour dirompente che sfiora l'assurdo.

Le avventure di Benjamin Malaussène, «di professione capro espiatorio» continuano in *La prosivendola* (1989) e *Signor Malaussène* (1995), assumendo la dimensione di una saga, ambientata nel quartiere parigino di Belleville.

Lo scopo dichiarato dell'autore è quello di restituire agli adulti il piacere di leggere; a questo tema Pennac ha dedicato un saggio dal titolo *Come un romanzo* (1992).